

23 Ottobre 1958

Spett/le Azienda Autonoma
di Soggiorno e Turismo di
R i c c i o n e

Col nuovo anno la nostra Rivista che ha creato un vasto movimento intorno a se col felice svolgimento di due Congressi Internazionali del Mediterraneo ad Erice e la istituzione del Segretariato Generale e Permanente del Turismo Mediterraneo, si propone di effettuare un lancio particolare delle Stazioni Marittime italiane.

La Rivista che è diretta dal Prof. Gaetano Falzone dell'Università di Palermo, si avvale, inoltre, di un Comitato Direttivo che è costituito dalle più spiccate personalità turistiche mediterranee, fra cui quasi tutti i Direttori Generali degli Organismi Ufficiali del Turismo dei Paesi Mediterranei.

Molto gradita sarà l'adesione di codesta spett/le Azienda di Riccione al nostro programma che prevede l'ospitalità di fotografie e notizie sulla vita della spiaggia, nonché quella di inserzioni pubblicitarie che verranno pubblicate alle seguenti tariffe per pagine di cm. 21 x 30 con impressioni a due colori :

- Una Pagina L. 50.000; mezza L. 30.000; un quarto L. 18.000.

Tali prezzi sono comprensivi delle eventuali spese di fotolito ma non delle tasse in misura del 7%.

Con attesa di riscontro porgiamo distinti saluti.

Il Direttore Amministrativo

(Dr. Francesco Macaluso)

Fm/ts

Conoscendo l'esperienza e la preparazione curistica del villaggio
Quondamatteo - al quale si deve anche il commento del film - non du-
bitiamo che questo documentario costatuirà - se convenientemente
usato - un prezioso tramite propagandistico delle stupende isole
Diomedee sul mercato turistico internazionale/

..... con preghiera di pubblicazione.

Si
//

Caro Falgout,

se ne ha voglia (e spazio)
vedi di pubblicare questa notizia:
è d'unico ricorrenza alla mia
attività turistica.

Grande e cari saluti.

Tuo quondamatteo

Ricciarò, 15/9/59

I febbraio 1957.

Spett.

Azienda Autonoma di Soggiorno

R i c c i o n e

Saremmo molto lieti di potere ospitare la V/ pubblicità sulle nostre pagine, e ci permettiamo, in tale fiducia, di presentarVi le nostre tariffe: Una pagina cm. 24 x 34 lire 60.000; mezza lire 35.000; un quarto lire 18.000 più tasse (7%).

La stampa si intende su carta patinata e a 2 colori, a scelta del cliente. Sconto del 10% per due o più inserzioni.

Poiché la nostra Rivista Vi viene regolarmente inviata fin dall'inizio ci dispensiamo di illustrarvene le caratteristiche, e di indicarVi gli ambienti turistici italiani ed internazionali in cui essa è diffusa. Ci limitiamo a segnalarVi che essa è particolarmente diffusa negli Stati Arabi, in Jugoslavia, e Francia. La nostra Rivista, per la formula che persegue, incide in moltissimi ambienti che non sono raggiunti da nessun'altra pubblicazione turistica italiana.

In attesa di conoscere le Vostre determinazioni, Vi inviamo distinti saluti.

VIE MEDITERRANEE - 11

Amministrazione

Riccione

LA PERLA VERDE DELL'ADRIATICO

1808

Azienda Autonoma di Soggiorno

KURVERWALTUNG - SYNDICAT D'INITIATIVE - TOURIST-OFFICE

PALAZZO TURISMO, Tel. 6047-6057

Riccione, 18 marzo '57

Alla Rivista

"VIE MEDITERRANEE"

Via Mario Rapisardi, 16

PALERMO

Questi Uffici sono dolenti di comunicarVi che il Comitato - esaminata la Vostra proposta ed offerta in una delle sue ultime riunioni - non ha ritenuto opportuno aderirvi, nonostante i molteplici aspetti positivi dell'offerta stessa, e ciò per esaurimento dei fondi stanziati a suo tempo per la propaganda.

Auspicando un più favorevole incontro in un prossimo futuro, si formulano vivi auguri per la Vostra bella pubblicazione, e si porgono distinti saluti.

IL PRESIDENTE

(col.dott. Pacifico Del Dottore)



Pacifico Del Dottore

Palermo, 12 agosto 1960

Al Col. Dr. Pacifico Del Dottore
Presidente dell'Azienda Autonoma di Soggiorno

R I C C I O N E

Egregio Presidente,

mi spiace che l'ultimo numero di VIE MEDITERRANEE Le abbia recato qualche disappunto, ma, più che rispondere alle Sue osservazioni, mi preme chiarire che questa Rivista, anche se non ha mai ricevuto particolari apprezzamenti dalla Stazione di Riccione, non nutre alcun pensiero preconcepito verso i suoi organismi e le sue manifestazioni in genere. E' nella linea della Rivista, invece, di cercare e di suggerire il rinnovamento delle formule, e questa linea è stata condotta imparzialmente, come ne fa fede l'atteggiamento costante osservato nei confronti del Turismo Siciliano e soprattutto dei suoi Organi più alti con una linearità che prescinde dalle figure dei molti Assessori che si sono avvicendati.

Evidentemente una polemica c'è stata tra me e altri colleghi nei confronti di taluni altri colleghi della Stampa Turistica che ritenevano di poter conciliare la loro funzione col conformismo verso gli organi ministeriali o quelli centrali della Stampa; tramite gli stessi funzionari del Ministero.

Sia io che gli altri componenti la Associazione Italiana Scrittori e Giornalisti del Turismo - e sorvolo sull'altissima figura del Presidente Prof. Amedeo Majuri - abbiamo titoli personali e possibilità di ricovero onorevolissimo in altri campi professionali che non ci sentiamo proprio di diventare servitorelli di nessuno. D'altro canto, io sono il Delegato per l'Italia della FIJET che è stata ingiustamente ignorata dalla FNSI, e tale posizione mi costringe a particolari doveri.

Vorrei, concludendo, pregarLa - dato



PALAZZO TURISMO
TEL. 41.047 41.057

AZIENDA AUTONOMA DI SOGGIORNO
KURVERWALTUNG - SYNDICAT D'INITIATIVE - TOURIST-OFFICE

Riccione, 5 agosto 1960

7898
Al Prof. Gaetano FALZONE
Direttore di
"Vie Mediterranee"

P a l e r m o
via Rapisardi, 16

Chiar.mo Professore,

ho letto sul n.27 della Sua rivista l'articolo che riguarda il convegno riccioneese della stampa turistica, che da diversi anni si tiene nella nostra città, e mi duole di esternarLe il mio disappunto per la tendenziosa impostazione che - a partire da titolo - Lei dà al resoconto della manifestazione.

Come Lei, senza avervi assistito e senza avervi inviato - come promesso - un Suo rappresentante, possa ritenere il convegno riccioneese "morente d'inedia" è il primo mistero che io non riuscirò mai a chiarire.

Da qualche anno, infatti, non meno di cinquanta giornalisti si muovono espressamente da lontani paesi (anche per il sole, anche per la spiaggia, e, se si vuole, anche per gli scampi!) per venire a Riccione a partecipare ai lavori del nostro convegno, e sono anni che, all'indomani dei lavori, non pochi autorevoli giornali dedicano alla nostra assise, o al turismo adriatico o italiano, intere pagine di scritti e di illustrazioni. Il che, penso, deve ritenersi un aspetto più che positivo della manifestazione riccioneese.

Che poi la stampa italiana, costretta dal mediocre livello dei suoi lettori non vi dedichi se non poche righe perchè interessata agli amori di questa o quella ninfetta o ad una sparatoria nei pressi di Partinico, è un altro problema.

Lei stesso, Chiar.mo Professore, che non poco ha dato e dà per lo studio e la divulgazione dei problemi turistici che interessano l'Italia ed il Mediterraneo, non potrà non dirsi d'accordo con noi?

Gratuita, inoltre, è pure l'affermazione che quest'anno noi ci si sia ricordati della F.I.J.E.T. E' viceversa la F.I.J.E.T. che quest'anno si è ricordata di noi ed ha inviato per la prima volta - dopo reiterati inviti - il suo rappresentante nella cara persona del suo segretario, l'amico Jacques Billiet.

./.



PALAZZO TURISMO
TEL. 41.047 41.057

AZIENDA AUTONOMA DI SOGGIORNO
KURVERWALTUNG - SYNDICAT D'INITIATIVE - TOURIST-OFFICE

- 2 -

E ancora una volta, Chiar.mo Professore, la Sua memoria Le ha giocato un tiro birbone. Riccione non si è mai fregiata - come Lei afferma - del titolo di Perla Verde del Mediterraneo, ma solo dell'Adriatico (e la differenza che ci corre è notevole); le migliaia e migliaia di ospiti italiani e stranieri che ogni anno l'affollano, la grande risonanza che gode la nostra stazione all'estero, l'imponente patrimonio alberghiero che fa del nostro centro il terzo, in Italia, dopo Roma e Rimini, la sua organizzazione balneare e turistica (ed i rotocalchi, settimanalmente, ne fanno fede) sono motivi di giustificato orgoglio per chi, come noi, indegnamente guida il turismo di questa città. "Perla Verde dell'Adriatico", dunque, e non del "Mediterraneo", e per la nostra modestia ne abbiamo più che a sufficienza.

Per ciò che concerne Azzarita ed altri grossi esponenti della F.N.S.I., il Suo richiamo niente affatto allusivo, ma chiaro, lascia intendere questioni particolari, o forse personali, che a noi non spetta di affrontare, e nè Leonardo Azzarita - buono e sincero amico di Riccione - ha bisogno del resto, per difendersi, di quel deboluccio alleato che è l'Azienda di soggiorno di Riccione. Sorvoliamo, quindi, quest'ultimo, ingeneroso rilievo e ahimé - diciamoci pure d'accordo con Lei per ciò che riguarda l'efficacia degli innumeri ordini del giorno che l'Italia, quotidianamente, sforna attraverso i suoi non meno innumeri convegni, congressi, riunioni, assemblee, etc.etc.

Del resto, la Sua bella pubblicazione - che io non manco di seguire con interesse, anche per il battagliero spirito di crociata che l'anima - non è affatto avara di risoluzioni e di o.d.g.

Sono, questi ultimi, la quotidiana razione di ottimismo - e, se vogliamo, di buonumore - che gli italiani si concedono quale controveleno alle esigenze inappagate del paese, in ogni settore, vuoi politico, vuoi economico, vuoi turistico.

Questo è tutto, Chiarissimo Professore. Non me ne voglia per questa sincera precisazione. Abbia il mio sincero augurio per le belle battaglie che combatte in nome del nostro turismo, insieme a cari saluti.

Cordialmente Suo,

(col.dr. Pacifico Del Dottore)